

**Amministrazione destinataria**

Comune di Pistoia

Ufficio destinatario

Ufficio del Consiglio comunale

Presentare un'istanza come consigliere comunale**Il sottoscritto**

Cognome

Tosi

Nome

Paolo

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento*(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)*

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

P.TOSI@COMUNE.PISTOIA.OT

E
COMUNE DI PISTOIA
Comune di Pistoia
Protocollo N. 0129045/2025 del 25/09/2025

in qualità di Consigliere Comunale del gruppo

Indicare gruppo

PARTITO DEMOCRATICO

e assieme ai Consiglieri

Indicare consiglieri

INOLTRA LA PRESENTE

- ☒ mozione
☐ interpellanza
☐ interrogazione
☐ ordine del giorno
☐ altro (specificare)

Testo libero breve

Integrazione Mozione " Percorso di presa in carico delle persone con problemi di salute mentale"

Testo libero lungo

Considerato che

La salute mentale è definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità uno strumento di benessere emotivo e psicologico nel quale l'individuo è in grado di sfruttare le sue capacità cognitive ed emozionali, esercitare la propria funzione all'interno della società, rispondere alle esigenze quotidiane della vita di ogni giorno, stabilire relazioni soddisfacenti e mature con altri, partecipare costruttivamente ai mutamenti dell'ambiente, adattarsi alle condizioni esterne e ai conflitti interni;

- La salute mentale, come altri aspetti della salute, può essere influenzata da tutta una serie di fattori socio-economici sui quali è necessario agire attraverso strategie globali di promozione, prevenzione, trattamento, riabilitazione e ripresa, in modo da ottenere il più alto livello possibile di salute e di partecipare pienamente alla vita sociale e lavorativa;

- Nel Decalogo redatto dal Comitato etico della Fondazione Umberto Veronesi si legge che la persona con problemi di salute mentale ha diritto a vedere riconosciuto il proprio valore di persona e l'unicità della propria storia di vita come parte

costitutiva dell'identità. Diritto a essere accettati e accolti senza giudizi di valore sulla propria condizione sia esistenziale sia psicopatologica. Diritto a ricevere informazioni comprensibili, accurate e proporzionate sul proprio stato di salute e sulle cure, con modalità tali da favorire l'accettazione e adatte alla propria condizione psicopatologica. Diritto a che la propria famiglia e i propri affetti siano informati e coinvolti nel processo di cura e diritto alla riservatezza. Diritto a che la diagnosi sia sempre frutto di un confronto collegiale tra i curanti e diritto all'integrazione delle diverse competenze terapeutiche nonché degli interventi medico e socio-assistenziale. Diritto a ricevere cure finalizzate al recupero degli spazi di autonomia basate sul potenziamento delle risorse personali di tipo cognitivo, emotivo, comunicativo e relazionale. Diritto al superamento di un approccio di mero controllo della persona malata e/o di ospedalizzazione nonché del ricorso alla contenzione fisica o farmacologica e diritto a una corretta assistenza. Diritto a essere inseriti in ambienti di cura che promuovono la capacità residua di fruizione autonoma degli spazi dedicati a dei servizi presenti e diritto a conservare oggetti personali nella misura compatibile con l'incolumità personale e altrui. Diritto all'inclusione sociale e alla tutela da discriminazione e stigmatizzazione, comprese quelle rivolte alla propria famiglia, e diritto a non essere abbandonati o isolati. Diritto ad essere compresi in relazione alla propria identità culturale, al contesto culturale e sociale in cui la psicopatologia si manifesta e al gruppo etnico di appartenenza;

Dato atto che

Le Società Della Salute (SdS), istituite in Toscana nel 2008 (dalla l.r. 60, recante modifiche alla l.r. 40/2005), integrando i servizi e le attività di Comuni e Aziende sanitarie, lavorano per offrire alle persone risposte unitarie ai bisogni sociosanitari e sociali e diventano l'unico interlocutore e porta di accesso ai servizi territoriali.

Sulla base di dati sullo stato di salute della popolazione locale, le SdS descrivono gli obiettivi e programmano gli interventi sociosanitari territoriali per raggiungerli. La conoscenza delle caratteristiche epidemiologiche di un territorio e la partecipazione sono essi stessi fattori importanti per la salute del singolo e della comunità.

Si occupano di stili di vita e di promozione della salute e sulla base di dati sullo stato di salute della popolazione locale, descrivono gli obiettivi e programmano gli interventi sociosanitari territoriali, nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali, per raggiungerli.

Organizzano e gestiscono le attività sociosanitarie della non autosufficienza e disabilità e le attività di assistenza sociale individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;

- Nel Documento di Programmazione Operativa Annuale l'SdS Pistoiese, in merito alla Salute Mentale, nel rispetto degli indirizzi europei, nazionali e regionali si prefigge di portare a sistema il percorso di presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, assistente sociale, OSS), con particolare attenzione al coinvolgimento attivo della persona, la condivisione con la famiglia, la predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita attraverso la valutazione e predisposizione di interventi individualizzati abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e presa in carico a partire dal diretto coinvolgimento dell'utente, l'erogazione di interventi di presa in carico, interventi di presa in cura, consulenze, sviluppando le metodologie sino ad ora utilizzate ed introducendo nuovi strumenti e interventi di sostegno per gli operatori dei servizi territoriali della salute mentale;

Impegna il Sindaco e la Giunta a

1) A verificare con l'azienda ASL lo stato di attuazione della Programmazione Operativa annuale e a predisporre tutte le misure e ad investire tutte le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi in merito a:

- Percorso di presa in carico delle persone con problemi di salute mentale
- Percorso Autismo adulti
- Attività della cura durante detenzione in carcere e nel reinserimento di pazienti con problemi di salute mentale
- Attività di supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale
- Progetti per l'inserimenti lavorativi della Salute Mentale Adulti
- Progetto Abitare Supportato della Salute Mentale Adulti
- Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Adulti
- Servizi Residenziali della Salute Mentale Adulti
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)
- Attività innovative in salute mentale partecipata (Consulta Salute Mentale)

2) A condividere con tutti i soggetti interessati la revisione del testo del Patto Territoriale per la Salute Mentale, nelle more della delega della Salute Mentale nelle varie articolazioni alla SdSp

3) A richiedere i report annuali della pianta organica per ogni profilo del personale ASL del Dipartimento di Salute Mentale zona pistoiese

4) A chiedere alla Direzione Generale dell'Azienda USL Toscana Centro che la gestione diretta dei servizi ad alta integrazione socio sanitaria venga affidata alla SdSp

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

- ☐ atti di iniziativa consiliare
- ☐ altri allegati

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- ☒ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.